CONVENZIONE TRA L'UNIONE VAL D'ENZA E _____ PER IL REPERIMENTO E LA DISTRIBUZIONE DI DERRATE ALIMENTARI A FAMIGLIE IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE DI SANT'ILARIO D'ENZA E ACCOMPAGNAMENTO E SENSIBILIZZAZIONE AD UN CONSUMO CONSAPEVOLE

L'anno, addì del mese di in presso

Fra UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA – Servizio Sociale Territoriale di Sant'Ilario d'Enza- con sede in Montecchio Emilia, Via Don Pasquino Borghi 12 – c.f. Ente 91144560355, nella persona di Carla Pinelli, codice fiscale PNLCL65E43B0420 domiciliata per la carica ricoperta presso la sede dell'Unione, la quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Unione Val d'Enza;

E

l'Organizzazione di volontariato "....." (specificare la denominazione) che in seguito sarà chiamata Organizzazione, p.iva/C.F., con sede legale in, via, iscritta nel registro regionale del volontariato in data con (indicare l'atto regionale o provinciale di iscrizione o comunale) n., rappresentata dal sig. (nome, cognome e dati anagrafici) in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione stessa;

PREMESSO che:

- l'articolo 118, comma 4 della Costituzione prevede espressamente che *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”* affermando sostanzialmente che il perseguimento dell'interesse generale non è di esclusiva competenza delle istituzioni pubbliche ma riguarda anche l'azione dei cittadini, con la conseguenza che, secondo i più recenti orientamenti della dottrina, la sussidiarietà è una nuova forma di esercizio della sovranità popolare che completa le forme tradizionali della partecipazione politica e della partecipazione amministrativa;
- l'articolo 3, comma 5 del D.gls. 18 agosto 2000 n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* sancisce che *“i Comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2 lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 riconosce il valore sociale e la funzione di attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli enti pubblici”*;
- all'articolo 55, comma 4, del decreto sopra citato, richiama al rispetto *“dei “principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”*
- all'articolo 56, comma 3, del decreto sopra citato, prevede che *“L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza,*

partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime” ;

- Il regolamento dell’Unione Val d’Enza, approvato con delibera di Consiglio n. 20 del 29/07/2017, che all’art.10 comma 2 prevede la possibilità di bandire manifestazione di interesse aperte alle Organizzazioni del volontariato e Privato sociale per la realizzazione e la gestione di attività e progetti di particolare rilevanza e di coesione sociale;

DATO ATTO che si intende garantire nell’ambito del comune di Sant’Ilario d’Enza le seguenti attività :

- A. consegna, con cadenza quindicinale, di prodotti alimentari di prima necessità a max. 60 nuclei familiari /gruppi di utenti, individuati dal servizio sociale di Sant’Ilario d’Enza;
- B. accompagnamento, ascolto, sostegno (come farebbe un “buon vicino”), ad alcune di queste persone/famiglie in particolare difficoltà (momenti specifici, dedicati solo a queste persone, anche attraverso visite domiciliari);
- C. collaborazione nell’organizzazione di incontri rivolti a tutti i cittadini di educazione alimentare, di sensibilizzazione e ad un consumo consapevole e al risparmio delle risorse economiche

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art 1) L’**Organizzazione** mette a disposizione i volontari e i propri idonei locali, o di altri partners che condividono integralmente la presente convenzione, siti nel comune di Sant’Ilario, per effettuare il servizio di distribuzione delle derrate alimentari ai beneficiari. Nel caso in cui non ci fossero sedi, anche di altri partners disponibili nel comune di Sant’Ilario, si impegna ad organizzare una distribuzione capillare presso il domicilio delle famiglie individuate dal Servizio Sociale Territoriale.

I locali per la distribuzione devono essere raggiungibili dai mezzi pubblici e dovranno rimanere aperti per il ritiro dei pacchi almeno 2 ore nella giornata definita, dando la possibilità, in caso di necessità, del ritiro in altre fasce orarie (es. se l’apertura ordinaria è prevista al mattino dare la possibilità del ritiro al pomeriggio). I pacchi non ritirati, dovranno essere consegnati presso la sede del Servizio Sociale Territoriale, previo accordo telefonico con il servizio.

Art 2) La distribuzione dei prodotti dovrà avvenire almeno con cadenza quindicinale, riservandosi la scelta di modulare e modificare, secondo le esigenze delle singole famiglie, la composizione del pacco alimentare, garantendo comunque la fornitura base come definito nell’ allegato 1, garantendone la conservazione secondo le caratteristiche degli stessi e le indicazioni del produttore.

Art 3) Occorre inserire nei pacchi, latte, olio, riso e tonno tra i prodotti consegnati alle famiglie, almeno fino all’esaurimento dei fondi di cui all’art 7), messi a disposizione specificatamente per questo tipo di prodotti che dovranno essere rendicontati come specificato negli articoli seguenti.

Art 4) L’Organizzazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività specifiche.

Art 5) L’Organizzazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, come da polizza stipulata con la Compagnia di assicurazione

Art 6) Il Servizio Sociale Territoriale Sant'Ilario d'Enza – Unione dei Comuni Val d'Enza, sostiene finanziariamente il progetto complessivo con uno stanziamento onnicomprensivo pari ad € 10.500,00 annuali a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate da _____, prevedendo in tale importo un massimo di n. 60 famiglie per ogni consegna, a cui verranno forniti pacchi alimentari per periodi definiti dal Servizio Sociale, a seconda delle esigenze riscontrate. Nella cifra di € 10.500,00 sono comprese € 3.500,00 annui da dedicare specificatamente all'acquisto di olio, riso, latte, tonno.

Art 7) Sono ammesse a rimborso le spese effettuate dall'Organizzazione nello svolgimento della propria attività di volontariato, rientrante negli ambiti di cui all'art.56 del DLg 117/2017, debitamente dimostrata e giustificata dall'Organizzazione. Il Servizio Sociale Territoriale di Sant'Ilario d'Enza provvederà a rimborsare le spese entro trenta giorni dalla presentazione delle relative note, e comunque non oltre novanta giorni dalla presentazione delle stesse. La documentazione giustificativa delle spese sarà presentata dall'Organizzazione all'Ente pubblico con scadenza semestrale.

art 8) I beneficiari dell'intervento alimentare saranno individuati dal Servizio Sociale Territoriale di Sant'Ilario d'Enza fra gli utenti in carico con criteri propri del Servizio e l'elenco dei nominativi con eventuali specifiche (es. allergie, presenze neonati ecc....) saranno trasmessi entro 3 giorni dalla consegna dei prodotti alimentari, al referente dell'organizzazione nella persona del signor Con le stesse modalità verranno individuati i beneficiari a cui sarà indirizzato un supporto specifico di cui alla lettera B).

Art 9) Per rendere effettivo nei confronti dell'Organizzazione contraente il diritto alla partecipazione, Il Servizio Sociale Territoriale si impegna a coinvolgere l'Organizzazione contraente in tutti i contesti di co-progettazione con la comunità e il privato sociale nelle tematiche attinenti. Il Servizio Sociale si impegna inoltre a fornire supporti tecnici per divulgare congiuntamente informazioni circa gli obiettivi e l'attuazione del progetto di cui alla lettera C).

Art 10) La presente convenzione ha validità dal 14/01/2019 al 31/12/2021, eventualmente rinnovabili per ulteriori 3 annualità. Il Servizio Sociale Territoriale può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida. L'Organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni per provata inadempienza da parte del Servizio Sociale Territoriale di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione. La convenzione potrà essere comunque disdetta sia dal Servizio Sociale Territoriale che dall'Organizzazione con altre motivazione formalizzate e con il preavviso di almeno quattro mesi per entrambi.

Art 11) Il legale rappresentante dell'Associazione, visto il nuovo regolamento europeo 679/2016, è designato dall'Unione dei Comuni quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento. L'Associazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della presente convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Unione Val d'Enza. L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Associazione è altresì responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri volontari e

collaboratori degli obblighi di segretezza e risponde nei confronti dell'Unione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

Art 12) La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 - comma 1 della Legge n. 266/1991.

Letto, firmato, sottoscritto

Per l'Unione Val d'Enza

Carla Pinelli

Responsabile Unico del Procedimento

Per l'Organizzazione di Volontariato